



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014/2015



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A TIEL CORSO SERALE

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Angela Poli
INGLESE	Prof.ssa Francesca Amati
MATEMATICA	Prof. Walter Pugliese
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E APPLICAZIONI	Prof. Michele De Benedictis
SISTEMI, AUTOMAZIONE ED ORG. DELLA PRODUZIONE	Prof.ssa Anna Maria Bauer
I.T.P. ELETTROTECNICA E SISTEMI	Prof. Francesco Tribuzio
EDUCAZIONE FISICA	Prof. Franco Americo Latorre

Analisi della situazione scolastica

1. Analisi del territorio

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" è un Istituto Statale che propone un'offerta formativa ampia, articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali (D.P.R. n. 87 e n.89 del 2010), nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico
- Liceo Musicale
- I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola"

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Russo" di Monopoli è nato nell'anno scolastico 2012/13 a partire dal 1° settembre 2012, in seguito ad un'operazione di dimensionamento scolastico regionale da parte della Giunta Regionale di Puglia.

L'Istituto riunisce in sé ben tre scuole, il vecchio Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. e il nuovo Liceo Musicale. Si tratta di realtà formative molto importanti per tutto il territorio del sud-est barese.

L'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola", già noto come "il marittimo", ha da sempre rappresentato un ponte verso il mondo del lavoro, facilitando l'inserimento lavorativo nelle aziende locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo.

Rientrando in un'area caratterizzata da una certa densità imprenditoriale legata ad attività portuali, commerciali, della piccola e media industria, del settore dell'artigianato, dell'agricoltura e del settore terziario, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola" si pone come centro di cultura e formazione in vari campi dell'industria e dell'artigianato in sintonia con enti locali e aziende in favore della popolazione giovanile e adulta.

2. Dati statistici e quadro orario settimanale

Dati statistici

N. alunni iscritti: 12

N. alunni frequentanti: 9

N. ripetenti la quinta classe: 1

Il quadro orario settimanale del corso di studi del Tecnico delle Industrie Elettriche (TIEL) stabilito dalla normativa previgente al D.P.R. del 29 ottobre 2012 , n. 263 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, è strutturato nel seguente modo:

- Italiano e Storia	n. 4
- Matematica	n. 3
- Inglese	n. 3
- Elettrotecnica, elettronica e appl.	n. 8
- Sistemi, automazione e org. della prod.	n. 6
- Ed. Fisica	n. 1
TOTALE ORE SETTIMANALI	n.25

3. Presentazione della classe e suo excursus storico

La classe è costituita da 9 alunni frequentanti di cui 6 provenienti dal comune di Monopoli e 3 dal Comune di Polignano a Mare.

Partecipazione alla vita scolastica

Sul piano relazionale il comportamento della classe è stato accettabile, non si sono verificati problemi di carattere disciplinare. Sul piano didattico-educativo, pochi alunni hanno evidenziato una disponibilità all'apprendimento e un impegno nello studio, altri, invece, a causa di una frequenza discontinua (per motivi essenzialmente di lavoro) hanno raggiunto con fatica gli obiettivi minimi.

4. Presentazione del profilo professionale

Il Tecnico delle Industrie Elettriche (TIEL) può svolgere un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione di semplici progetti, esecuzione di compiti, coordinamento del personale, organizzazione delle risorse e gestione di unità produttive nel campo dell'Elettrotecnica Civile e Industriale, sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale. Il TIEL è in grado di:

- progettare circuiti elettrici di comune applicazione nel campo dell'impiantistica industriale, residenziale e terziario;
- utilizzare la documentazione tecnica relativa a componenti e dispositivi elettrici;
- scegliere dispositivi e apparecchiature in base a criteri tecnici ed economici;
- installare e collaudare sistemi di controllo;
- consultare manuali e testi tecnici;
- gestire la conduzione di imprese installatrici.

Obiettivi generali, obiettivi trasversali e risultati finali

1 Analisi della situazione iniziale

L'ambiente socio-culturale di provenienza si presenta alquanto eterogeneo. Ad inizio anno scolastico, per tutte le discipline è stato necessario dedicare del tempo ad una fase iniziale di analisi della situazione di partenza con la ripetizione dei principali argomenti trattati negli anni scolastici precedenti.

2 Obiettivi generali da raggiungere al termine del corso di studio

L'offerta formativa dell'Istituto tenuto conto delle esigenze dell'utenza, anche in relazione al contesto culturale, sociale ed economico del territorio, mira a promuovere la cultura scientifica e tecnica creando le condizioni per un corretto esercizio dei diritti democratici e la formazione di una base culturale generale, efficace e ampia che faccia acquisire, sviluppare e sostenere:

- conoscenze, strumenti e metodi per imparare tutta la vita (lifelong learning);
- competenze per comportarsi efficacemente nelle situazioni sociali e professionali;
- comportamenti corretti per una convivenza civile all'insegna della solidarietà e della cooperazione;

- capacità di valutazione e scelta, attitudini sociali, capacità relazionali, di cooperazione e di lavoro in team.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto, gli obiettivi generali perseguiti da tutti i docenti riguardano:

- conoscenza dei registri espressivi;
- capacità di organizzarsi nel lavoro valorizzando le proprie attitudini e integrandole con quelle degli altri;
- capacità di prendere parte alla vita collettiva del gruppo in modo propositivo.

Come livello minimo si richiede la corretta conoscenza e la capacità di applicare i principi basilari di ogni disciplina motivandone la scelta; come livello massimo si richiede la capacità di analizzare con rigore logico diverse situazioni e confrontarle per trarne principi generali.

3 Obiettivi trasversali e risultati attesi

Gli obiettivi trasversali ed i risultati attesi da un alunno che ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto sono i seguenti:

- comunicare correttamente in lingua italiana ed esporre in modo chiaro e funzionale agli scopi dimostrando di aver acquisito capacità linguistico-espressive e logico-interpretative essenziali;
- saper cogliere i principali aspetti pluridisciplinari utilizzando conoscenze e competenze;
- saper utilizzare comparativamente diverse tecniche e procedure riorganizzandole in situazioni poco problematiche;
- essere capace di documentare compiutamente il proprio lavoro redigendo relazioni ed interpretando documenti tecnici;
- saper scegliere ed utilizzare dispositivi elettrici ed elettronici offerti dal mercato ivi compresi quelli connessi alle nuove tecnologie;
- saper intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, nella progettazione, realizzazione, collaudo, conduzione e manutenzione di semplici impianti.

4 Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale e multimediale
- Esperienza pratica e laboratoriale

Di volta in volta, a seconda degli argomenti di studio e degli obiettivi da raggiungere, i docenti hanno fatto ricorso al metodo induttivo e logico-deduttivo. I docenti hanno cercato di calibrare i propri interventi differenziando e individualizzando l'attività didattica in modo da rispondere ai diversi stili di apprendimento.

E' stata preferita una metodologia il più possibile di tipo pratico avvicinando gli argomenti affrontati agli interessi concreti della classe e stimolandone una positiva partecipazione. Non sono stati tralasciati eventuali collegamenti interdisciplinari per abituare gli alunni a non considerare le nozioni apprese come contenuti di singole discipline, quasi che queste fossero dei compartimenti stagni. Si è cercato di sollecitare il più possibile gli alunni ad utilizzare nei vari contesti quanto appreso.

Nell'attuazione del lavoro didattico i docenti si sono avvalsi di libri di testo, dispense, manuali, materiale audiovisivo, computer e attrezzature di laboratorio. L'uso del linguaggio specifico è stato stimolato attraverso discussioni e dibattiti su argomenti di studio.

5 Mezzi e strumenti

- Libri di testo, riviste tecniche specializzate, fotocopie, dispense, manuali;
- Fotocopiatrice;
- Lavagna tradizionale e multimediale
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio Misure Elettriche;
- Laboratorio di Sistemi e Automazione.

6 Attività integrative e complementari

Gli alunni hanno partecipato ad alcuni eventi di rassegna cinematografica.

7 Interventi didattici ed educativi programmati

Nel secondo quadrimestre è stata avviata un'attività di recupero in itinere.

8 Verifiche e valutazione: modalità e tempi

Le verifiche sono state formative e sommative ed orientate all'accertamento del profitto individuale dello studente e dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, con riferimento agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico per la rilevazione della situazione di partenza attraverso test d'ingresso, esercizi, questionari.

Valutazione formativa e sommativa: in itinere per controllare i livelli di apprendimento, l'efficacia del sistema adottato, la necessità di interventi di recupero e di sostegno, attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, prove orali e prove di laboratorio.

Valutazione finale: al termine delle attività didattiche programmate, tenendo conto degli obiettivi minimi e massimi prefissati.

In ogni caso, ogni docente ha effettuato le verifiche finalizzandole all'Esame di Stato.

Criteria di valutazione

Il Consiglio di Classe ha considerato i livelli di partenza, la partecipazione e la frequenza scolastica, la capacità, l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, il metodo di lavoro ed il profitto.

La scala di valutazione adottata, con punteggio da uno a dieci, è stata fissata secondo i seguenti parametri:

- | | |
|------------------|---|
| < 3: Nullo | l'allievo non ha alcuna conoscenza e quindi risulta impossibilitato a procedere. |
| 3: Scarso | l'allievo ha conoscenze molto lacunose, prive di connessioni logiche. Non sa cogliere ed è impossibilitato a procedere nelle applicazioni. Non è in grado di esprimere alcun tipo di valutazione. Ha notevoli difficoltà di espressione e commette gravi e numerosi errori. |
| 4: Insufficiente | l'allievo ha conoscenze carenti e slegate che tenta di raccogliere e non riesce ad applicare. Non ha alcuna autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze. Ha parecchie difficoltà espressive e commette errori che compromettono il significato della comunicazione. |
| 5: Mediocre | l'allievo ha conoscenze frammentarie e superficiali che coglie a fatica ed applica in modo parziale e impreciso. Non è in grado di esprimere valutazioni se non di tipo ripetitivo. Nell'esposizione commette errori che compromettono parzialmente il significato della comunicazione. |
| 6: Sufficiente | L'allievo possiede conoscenze essenziali ma non approfondite che sa cogliere ed applicare in modo adeguato. Effettua valutazioni parziali e solo se sollecitato. Nell'esposizione commette qualche errore che non compromette il significato della comunicazione. |
| 7: Discreto | L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete che sa cogliere ed applicare con facilità. Effettua valutazioni soddisfacenti. Espone con agio e proprietà. |
| 8: Buono | L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete e abbastanza approfondite. Sa cogliere correttamente, applica con una certa padronanza ed effettua valutazioni apprezzabili. Espone con disinvoltura e scioltezza espressiva. |
| 9: Ottimo | L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete e coordinate. Sa cogliere con prontezza, applica con discreta padronanza e precisione. Effettua valutazioni personali. Usa la lingua in modo autonomo e con piena conoscenza dei mezzi espressivi. |
| 10: Eccellente | L'allievo ha una notevole profondità di pensiero e dimostra di aver acquisito conoscenze ampie, complete e coordinate. Sa cogliere con grande prontezza e cognizione di causa, applica in modo personale e originale, effettua valutazioni autonome, approfondite ed esaurienti. Espone con fluidità e ricchezza verbale. |

Area professionalizzante

Gli alunni per motivi essenzialmente dovuti a problemi di compatibilità con l'orario di lavoro non hanno potuto partecipare alle attività dell'Area professionalizzante previste durante il quarto e quinto anno.

Attività simulativa del nuovo esame di stato e indicazioni sulla Terza Prova

Sono state effettuate simulazioni di prove scritte per permettere agli alunni di familiarizzare con le prove dell'esame di stato, secondo la seguente scansione temporale:

- 1) 01/04/2015: prima simulazione della Terza Prova Scritta;
- 2) 30/04/2015: seconda simulazione della Terza Prova Scritta.

Le prove scritte di italiano sono state costruite simulando la prima prova scritta. Per la simulazione della terza prova sono state scelte cinque discipline: Educazione Fisica, Sistemi, Inglese, Matematica, Storia.

Sono state somministrate prove a tipologia mista:

- n. 2 domande della tipologia B (quesiti a risposta aperta) e n. 4 domande della tipologia C (quesiti a risposta multipla) per le discipline: Educazione Fisica, Sistemi, Matematica, Storia.

- n. 2 domande relative ad un breve testo per la prova di Inglese.

Il tempo assegnato è stato di 150 minuti.

Ad ognuna delle domande è stato attribuito un punteggio tale che il massimo per ogni disciplina fosse di 15 punti, secondo indicatori riportati in allegato.

Il voto finale è scaturito dalla media aritmetica dei voti delle diverse discipline. Il massimo voto ottenibile è stato pari a 15.

Durante il mese di maggio sono state proposte esercitazioni riguardanti la prima e seconda prova scritta.

ALLEGATI

1	Attività svolte nella disciplina: Italiano
2	Attività svolte nella disciplina: Storia
3	Attività svolte nella disciplina: Inglese
4	Attività svolte nella disciplina: Matematica
5	Attività svolte nella disciplina: Elettrotecnica, elettronica e applicazioni
6	Attività svolte nella disciplina: Sistemi, automazione e organizzazione della produzione
7	Attività svolte nella disciplina: Educazione Fisica
8	Testo della simulazione della terza prova scritta del 01/04/2015
9	Testo della simulazione della terza prova scritta del 30/04/2015
10	Griglie di valutazione

Letto, approvato e sottoscritto

Monopoli, 14 maggio 2015

DOCENTI	Firma
Prof.ssa Amati Francesca Docente di Inglese	
Prof.ssa Poli Angela Docente di Italiano e Storia	
Prof. De Benedictis Michele Docente di Elettrotecnica	
Prof. Franco Americo Latorre Docente di Educazione Fisica	
Prof.ssa Bauer Anna Maria Docente di Sistemi	
Prof. Pugliese Walter Docente di Matematica	
Prof. Tribuzio Francesco ITP di Elettrotecnica e Sistemi	



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C. Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014- 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL-TIM

CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DALLA DOCENTE

prof.ssa Angela Poli

DISCIPLINA

ITALIANO

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Il punto di partenza della classe, eterogeneo per conoscenze pregresse e possibilità di applicazione domestica, si è dimostrato nel complesso adeguato al tipo di impegno richiesto. Nel corso dell'anno scolastico alcuni discenti hanno maturato buone conoscenze, capacità di analisi abbastanza completa, autonomia nella rielaborazione critica ed esposizione nel complesso chiara e corretta. Altri hanno dimostrato di possedere conoscenze non sempre approfondite, ma sono stati in grado di elaborarle effettuando delle analisi di livello discreto. Ci sono, infine, alunni che hanno conseguito un livello sufficiente o quasi sufficiente di preparazione, a causa dei personali stili di apprendimento e

dell'impossibilità di completare lo studio domestico. Le reiterate assenze di alcuni studenti determinate da problemi lavorativi hanno comportato alcune interruzioni o rallentamenti nello svolgimento del programma, al fine di effettuare il ripasso ed il recupero in itinere degli argomenti più importanti; nel complesso, a causa della necessità di tener conto delle esigenze di apprendimento e di frequenza degli studenti lavoratori, la proposta di tematiche avanzata all'inizio dell'anno scolastico ha subito un lieve ridimensionamento per quantità e qualità di approfondimento degli argomenti svolti.

Una buona parte degli alunni ha imparato ad usare con discreta padronanza gli strumenti necessari per affrontare la prima prova dell'Esame di Stato, confrontandosi con le diverse tipologie di testi: saggio breve, testo argomentativo, articolo di giornale e analisi testuale.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur a diversi livelli, i seguenti obiettivi inerenti la sfera delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- Leggere, comprendere e analizzare testi poetici e in prosa;
- svolgere una relazione orale e scritta;
- maturare una buona padronanza dei differenti registri linguistici, da sperimentare poi nelle varie forme di elaborazione scritta e orale;
- conoscere le principali caratteristiche delle tipologie testuali in vista della prima prova dell'Esame di Stato: saggio breve, articolo di giornale e testo argomentativo;
- elaborare un saggio breve, un testo argomentativo ed un articolo di giornale;
- articolare con chiarezza e spirito critico il proprio pensiero, sviluppando una cospicua attitudine al rigore dell'argomentazione, unito alla creatività e alla flessibilità del pensiero.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1. L'età del Positivismo e del Realismo. L'Europa tra fine Ottocento e primo Novecento; La cultura del Positivismo fra Ottocento e Novecento; Naturalismo e Verismo; G. Verga; lettura e analisi di *Rosso malpelo*; lettura e analisi di alcuni brani tratti da *I Malavoglia*

Modulo 2. Dal Decadentismo e all'età delle Avanguardie.

- G. Pascoli; il pensiero e la poetica (lettura e analisi di *Il tuono, Il lampo, Felicità*);
- G. D'Annunzio; il pensiero e la poetica lettura e analisi di alcuni brani (D. Annunzio, *il ritratto di un esteta; Il programma politico del superuomo* da *Le vergini delle rocce* e *Il piacere*)
- Marinetti e il Futurismo. *Il Manifesto del Futurismo*

Modulo 3. Il Novecento e il romanzo della crisi.

- L. Pirandello; il pensiero e la poetica; Letture da *L'umorismo* (lettura e analisi del brano *Il sentimento del contrario*); lettura e analisi di alcuni brani tratto da *Uno nessuno centomila, Il fu Mattia Pascal, i Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- I. Svevo; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di alcune brani tratti da *La*

coscienza di Zeno (L'ultima sigaretta; Prefazione).

Modulo 4. I poeti davanti alla guerra

- L'Ermetismo
- G. Ungaretti; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di *Veglia, Sono una creatura, San Martino del corso, Soldati; Dormiveglia*
- S. Quasimodo; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di *Uomo del mio tempo, Anno Domini MCMXLVII, Alle fronde dei salici*

Modulo 5. Letteratura e industria: contraddizioni dell'automatismo industriale

- Letture da Paolo Volponi *Memoriale*;
- Letture da Ottiero Ottieri *Donnarumma all'assalto*;
- Letture da Italo Calvino *L'avventura di due sposi; Marcovaldo -Dov'è più azzurro il fiume*

Modulo 6. Tipologie testuali; modulo di scrittura. Il saggio breve; il testo argomentativo; il testo poetico.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

- lettura e analisi di testi per individuare i concetti chiave, analizzando le scelte stilistiche, approfondendo il pensiero e la poetica di un autore e contestualizzandoli storicamente;
- discussione e confronto di ipotesi interpretative;
- lezioni frontali e lezioni dialogate; conversazioni sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento;
- esercitazioni individuali finalizzate alla produzione di testi di diverso tipo;
- simulazione delle prove degli Esami di Stato.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Dispense preparate ad hoc dal docente; antologia degli autori fornita dall'insegnate
- appunti

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Interrogazioni–dibattito
- parafrasi, commenti e analisi di testi;
- stesura di elaborati scritti.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni

sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata finalizzata ad accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità ed il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Grande rilievo è stato attribuito ai progressi conseguiti in rapporto alla posizione di partenza.

Nel valutare le prove scritte di Italiano sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Corretta analisi della traccia
- Adeguata progettazione dell'elaborato
- Lessico appropriato e strutture morfo-sintattiche corrette
- Completezza, coerenza e coesione dell'elaborato

Data

Firma Docente


14 maggio 2015

Prof.ssa Angela Poli



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014- 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL -TIM

CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DALLA DOCENTE

prof.ssa Angela Poli

DISCIPLINA

STORIA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Il punto di partenza della classe, eterogeneo per conoscenze pregresse e possibilità di applicazione domestica, si è dimostrato nel complesso adeguato al tipo di impegno richiesto. Nel corso dell'anno scolastico alcuni discenti hanno maturato buone conoscenze, capacità di analisi abbastanza completa, autonomia nella rielaborazione critica ed esposizione nel complesso chiara e corretta. Altri hanno dimostrato di possedere conoscenze non sempre approfondite, ma sono stati in grado di elaborarle effettuando delle analisi di livello discreto. Ci sono, infine, alunni che hanno conseguito un livello sufficiente o

quasi sufficiente di preparazione, a causa dei personali stili di apprendimento e dell'impossibilità di completare lo studio domestico. Le reiterate assenze di alcuni studenti determinate da problemi lavorativi hanno comportato alcune interruzioni o rallentamenti nello svolgimento del programma, al fine di effettuare il ripasso ed il recupero in itinere degli argomenti più importanti; nel complesso, a causa della necessità di tener conto delle esigenze di apprendimento e di frequenza degli studenti lavoratori, la proposta di tematiche avanzata all'inizio dell'anno scolastico ha subito un lieve ridimensionamento per quantità e qualità di approfondimento degli argomenti svolti.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur a diversi livelli, i seguenti obiettivi inerenti la sfera delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- maturare la capacità di problematizzare e interpretare i fatti storici;
- corroborare l'abitudine al lavoro analitico e interpretativo sulle fonti;
- sviluppare una buona attitudine alla costruzione e al confronto di rapporti, schemi, teorie;
- esercitare una cospicua attitudine al rigore dell'argomentazione, unito alla flessibilità del pensiero;
- individuare le connessioni tra i fatti, i contesti e le interpretazioni;
- affinare la capacità di cogliere analogie e differenze, relazioni e rapporti di causalità;
- padroneggiare il lessico e gli strumenti concettuali interpretativi fondamentali per descrivere mutamenti e persistenze;
- padroneggiare alcuni strumenti del lavoro storico (carte, cronologie, schemi);
- esporre in modo chiaro ed organico il fatto o il problema storico studiato;
- conoscere ed interpretare varie fonti studiate.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: L'età degli imperialismi in Europa e la Prima guerra mondiale

I problemi dell'Italia post-unitaria

L'Europa agli inizi del '900: tensioni interne ed internazionali; cause e dinamiche della I guerra mondiale

La Grande Guerra

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. Il regime di Stalin (cenni)

Il dopoguerra: l'avvento del fascismo in Italia e la Germania di Weimar.

La crisi del '29 e il New Deal

Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

L'organizzazione del consenso dei regimi totalitari: il regime fascista; la

Germania nazista

La seconda guerra mondiale: le radici del conflitto; la svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale.

La resistenza.

L'Italia repubblicana: le elezioni del '46, i valori della Costituzione

Il mondo diviso: la guerra fredda (cenni)

Il boom economico degli anni 50-60

- ✓ *Dossier sull'odio antisemita: un excursus tra i genocidi della storia legati al concetto di razza*
- ✓ *Dossier sulla storia dell'emigrazione italiana*
- ✓ *Dossier sul colonialismo italiano in Libia*

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze, il tempo a disposizione e la ridotta applicazione domestica degli studenti.

La struttura del programma ha previsto per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento;
- presentazione dell'argomento;
- consultazione delle dispense prodotte dal docente e di altri eventuali appunti;
- collegamento con argomenti già noti;
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi;
- lezioni in PowerPoint;
- filmati

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Dispense preparate ad hoc per la classe dal docente a partire dagli argomenti trattati
- Mappe concettuali e appunti
- Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione gli studenti sono stati chiamati a continue verifiche orali, che hanno consentito di valutare il loro livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto.

Oltre alle verifiche orali sono state proposte periodicamente agli studenti prove di verifica semistrutturate.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata effettuata in modo da accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità e il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Grande importanza è stata attribuita ai progressi conseguiti in rapporto alla posizione di partenza.

Data

14 maggio 2015


Firma Docente

Prof.ssa Angela Poli



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014 - 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DALLA DOCENTE
prof.ssa Francesca Amati

DISCIPLINA

INGLESE

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata corretta. Alcuni studenti hanno seguito le lezioni con costanza partecipando al dialogo scolastico, altri hanno avuto difficoltà a conciliare l'orario di lavoro con quello scolastico. Ciò, unitamente alle difficoltà tipiche che possono incontrare gli studenti adulti e lavoratori, ha costretto la docente a ritornare più volte su argomenti già trattati a scapito dei tempi di svolgimento del programma che comunque è stato trattato in tutte le sue parti consentendo alla classe di raggiungere gli obiettivi minimi.

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità operative sono:

- Sufficiente livello di acquisizione della capacità di utilizzare la lingua nella produzione orale e in quella scritta e in relazione alle situazioni comunicative.
- Sufficiente livello di acquisizione dell'abitudine alla lettura in lingua.
- Sufficiente acquisizione delle strutture linguistiche.
- Sufficiente livello di comprensione interculturale nelle sue manifestazioni quotidiane.
- Sufficiente livello di comprensione di testi scritti relativi all'ambito di studio.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripetizione delle strutture sintattico-grammaticali svolte negli anni precedenti.

Topics:

Electric Energy

- Atoms and electrons
- Conductors and insulators

Generating Electricity

- Methods of generating electricity
- Producing high-pressure steam
- Geothermal energy
- Nuclear reactor
- How a nuclear reactor is kept under control
- Is nuclear power the answer?
- Alternative energy: sun, earth, water, wind, geothermal energy
- Can renewables satisfy our needs?
- The problem with fossil fuels

Distributing Electricity

- The Transformer

Turbines

- Francis Turbine
- Pelton Turbine

Safety and Emergency

- Work safely with electricity
- Act in emergencies

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Ci si è avvalsi del metodo integrato, ossia si è ricorso alle varie tecniche didattiche (lezione frontale, metodo induttivo, deduttivo, problem solving, lavoro di gruppo) finalizzate a porre lo studente al centro del processo educativo dove l'insegnante ha avuto il ruolo di stimolatore e facilitatore dell'apprendimento, oltre a quello di suggeritore delle varie strategie d'apprendimento.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo: "English for New Technology", K. O' Malley, ed. Pearson
Fotocopie
Appunti dell'insegnante

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il monitoraggio del processo di apprendimento/insegnamento della classe nel suo insieme e dei singoli allievi è stato di 2 verifiche orali a quadrimestre e 3 verifiche scritte a quadrimestre. Oltre ad esse sono state somministrate altre forme di verifica diversificate, quotidiane, coerenti quanto a contenuti e difficoltà con il lavoro scolastico programmato e realizzato. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'insieme dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale e al conseguimento degli obiettivi, l'impegno, la partecipazione, il livello di maturità raggiunto. Sono stati adottati i seguenti strumenti di valutazione:

- Interrogazione dialogata impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli allievi
- Interventi brevi da posto, spontanei o richiesti
- Prove strutturate

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per ciò che concerne gli indicatori e le griglie di valutazione adottati si è fatto riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe e dal POF.

Data

Firma Docente

14 maggio 2015

Prof.ssa Francesca Amati



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE

prof. Walter Pugliese

DISCIPLINA

MATEMATICA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Dal punto di vista relazionale, il rapporto con gli alunni è stato sicuramente corretto e costruttivo.

Il programma sviluppato è stato caratterizzato da difficoltà oggettive dovute ai tempi lunghi di apprendimento degli alunni ed alla conseguente necessità di dover ripetere più volte gli stessi concetti. A tutto ciò si è aggiunto il problema, forse più rilevante, dovuto all'orario settimanale delle lezioni previste all'ultima ora del martedì e alle prime due ore del mercoledì; per conseguenza, i ritardi in ingresso e le uscite anticipate, tipici dei corsi serali, hanno notevolmente ridotto i tempi effettivi di lezione. All'inizio dell'anno era stato previsto un modulo di rinforzo di poche ore dedicato agli argomenti fondamentali previsti per il primo

triennio ma le difficoltà incontrate hanno invece fatto sì che tale modulo venisse ampliato a buona parte del primo quadrimestre. Quanto detto, oltre che una riduzione del programma, ha comportato, data anche l'impossibilità della maggior parte della classe di studiare a casa (per motivi di lavoro e/o di famiglia), che gli alunni avessero poche possibilità di assimilare in maniera approfondita gli argomenti trattati nonché di esercitarsi in maniera adeguata. Tuttavia, grazie all'impegno profuso e alla volontà di migliorare, la classe ha conseguito risultati nel complesso sufficienti.

Un gruppo di alunni possiede più che sufficienti conoscenze dei contenuti e degli strumenti matematici dei vari moduli ed è in grado di studiare e rappresentare graficamente una semplice funzione reale razionale intera o fratta ad una variabile. Un altro gruppo, più folto, si mantiene su livelli appena sufficienti. Un ultimo gruppo di alunni, per effetto delle numerose assenze e/o delle lacune pregresse, dimostra di aver raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti disciplinari sviluppati (fino al 15 maggio)

Recupero prerequisiti

- Equazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Equazioni e disequazioni fratte

Funzioni reali di una variabile reale

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio
- Ricerca dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani.
- Studio del segno.

Limiti

- Introduzione al concetto di limite attraverso esempi
- Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito
- Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito
- Risoluzione delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$
- Ricerca degli asintoti di una funzione

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Grafico probabile di semplici funzioni razionali intere e fratte

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il metodo didattico prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale, pur con ampi spazi, soprattutto nella fase di approfondimento, al dialogo guidato e al dibattito aperto.

Gli argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici a quelli più complessi usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione ricorrendo spesso ad esempi, esercizi ed applicazioni.

Al fine di colmare le lacune degli alunni con maggiori difficoltà ma anche per sollecitarli alla riflessione e concettualizzazione sono state effettuate durante l'anno pause didattiche.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I mezzi e gli strumenti che sono stati adoperati sono: lavagna, appunti dettati in classe, fotocopie di schede riassuntive.

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte interrogazioni orali alla lavagna, verifiche scritte di tipo tradizionale, prove strutturate e semistrutturate.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie verifiche, anche dei progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai livelli di partenza.

Per ottenere la sufficienza l'allievo ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento.

Data

Firma Docente

14 maggio 2015

prof. Walter Pugliese



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAI DOCENTI

prof. Michele De Benedictis
prof. Francesco Tribuzio (ITP)

DISCIPLINA

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E APPLICAZIONI

1 OBIETTIVI DIDATTICI

La classe è formata da 9 alunni frequentanti che hanno mostrato nel complesso una sufficiente motivazione e partecipazione alle attività didattiche proposte. Alcuni alunni ben cosci dei propri limiti, si sono sempre sforzati di comprendere i concetti e si sono prodigati nelle attività di esercitazione proposte. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione, dovuta principalmente alla condizione di studenti lavoratori, e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi di svolgimento del programma e non hanno permesso di completare e approfondire nel modo

necessario gli argomenti programmati.

Nonostante l'impegno si è riscontrato in alcuni alunni molta difficoltà nell'apprendimento della materia in quanto sforniti delle necessarie conoscenze interdisciplinari di base.

Altri alunni con una sufficiente preparazione e discrete capacità di apprendimento hanno seguito le lezioni con minore difficoltà raggiungendo gli obiettivi minimi.

Nonostante i numerosi impegni familiari e lavorativi degli alunni, considerando il loro impegno e comportamento scolastico, si può considerare, nel complesso, sufficiente il livello mediamente raggiunto dalla classe.

Si osserva, infine, che rispetto a quanto riportato nella programmazione svolta, data la difficoltà mostrata dagli alunni, si è solo accennato alle formulazioni matematiche alla base di alcuni argomenti di elettrotecnica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- Saper risolvere circuiti in CC e CA (mono e trifase).
- Conoscere il funzionamento delle principali macchine elettriche.
- Conoscere i concetti basilari di sicurezza elettrica.
- Conoscere il funzionamento degli impianti elettrici utilizzatori in b.t.
- Saper leggere e usare la documentazione tecnica.
- Saper dimensionare i principali componenti di un impianto elettrico utilizzatore in b.t.

Gli obiettivi prefissati con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze espresse in termini di: utilizzo di un linguaggio specifico, autonomia, capacità di analisi e sintesi e padronanza di tecniche e procedure di calcolo, sono stati conseguiti da un numero limitato alunni.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: RICHIAMI

- Circuiti in corrente continua e corrente alternata monofase e trifase

MODULO 2: TRASFORMATORE MONOFASE E TRIFASE

- Particolarità costruttive e principio di funzionamento del trasformatore
- Funzionamento del trasformatore a vuoto, a carico ed in cortocircuito
- Circuito equivalente
- Potenza e rendimento

MODULO 3: MOTORE ASINCRONO TRIFASE

- Particolarità costruttive e principio di funzionamento del m.a.t.
- Lo scorrimento
- Funzionamento del m.a.t. a vuoto, a carico e a rotore bloccato
- Circuito equivalente
- Perdite e rendimento
- Caratteristica meccanica
- Avviamento (cenni)

MODULO 4: MOTORE IN CORRENTE CONTINUA

- Particolarità costruttive

- Principio di funzionamento
- Tipi di eccitazione: indipendente, parallelo, serie, composta
- Perdite e rendimento
- Caratteristica meccanica

MODULO 5: IMPIANTI ELETTRICI

- Analisi dei carichi e coefficienti di contemporaneità e di utilizzazione
- Condotture elettriche: definizioni, caratteristiche, designazione e dimensionamento
- Calcolo delle sezioni dei conduttori in base alla portata e verifica in base alla caduta di tensione ammissibile
- Organi di manovra e di protezione
- Protezione delle condutture contro le sovracorrenti
- Verifica del coordinamento tra sezione dei conduttori ed organi di protezione
- Rifasamento: calcolo della capacità e caratteristiche dei condensatori

MODULO 7: SICUREZZA ELETTRICA*

- Cultura della prevenzione e della sicurezza, il DM 37/08 (cenni)
- Protezione dai contatti diretti e indiretti
- Impianto di terra e interruttore differenziale
- Sistemi TT, TN e IT (cenni)

* tali argomenti saranno completati entro maggio.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il metodo didattico prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale dialogata, pur con ampi spazi, soprattutto nella fase di approfondimento, alla discussione guidata e alla pratica laboratoriale.

Gli argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici a quelli più complessi usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione ricorrendo sempre ad esempi offerti dal campo della tecnica elettrica, ed esercitazioni numeriche e di laboratorio.

Le prove scritte sono state mirate alla preparazione degli alunni per la seconda prova scritta mediante la somministrazione di tracce dedicate.

Ad ogni prova scritta è seguita una fase di analisi dei risultati in classe e quindi di recupero dei concetti su cui sono state riscontrate maggiori difficoltà.

In orario curricolare nell'ambito di ogni unità didattica sono state svolte attività di recupero in itinere allo scopo di condurre gli alunni al raggiungimento almeno degli obiettivi minimi.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo "Corso di Elettrotecnica, Elettronica e Applicazioni", G. Conte, M. Erbogasto, E. Monastero, G. Ortolani, E. Venturi, Volumi 1 e 2, Ed. Hoepli.
- Manuale di Elettrotecnica ed Automazione, G. Ortolani, E. Venturi, Ed. Hoepli

- Fotocopie
- Laboratori di misure ed impianti elettrici.

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte prove orali, prove scritte ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte

Uso appropriato del linguaggio tecnico, contenuto ed organizzazione, ordine e chiarezza di svolgimento, capacità di analisi e sintesi.

Prove orali

Grado di conoscenza ed approfondimento, capacità di discussione, padronanza di linguaggio, uso appropriato della terminologia tecnica, ordine e chiarezza nell'esposizione, capacità di collegamento, discussione ed approfondimento, autocorrezione.

Esercitazioni pratiche

Uso appropriato degli strumenti di laboratorio, capacità di lavorare in gruppo, capacità di analisi e sintesi dei risultati.

Data

14 maggio 2015

Firma Docenti

prof. Michele De Benedictis

prof. Francesco Tribuzio



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iisluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAI DOCENTI

prof.ssa Anna Maria Bauer
prof. Francesco Tribuzio (ITP)

DISCIPLINA

SISTEMI, AUTOMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Premesso che la classe ha seguito le lezioni partecipando con continuità alle attività didattiche proposte, fatta eccezione per alcuni casi ove, per oggettiva difficoltà, è stato particolarmente gravoso conciliare gli orari scolastici con quelli lavorativi, il livello raggiunto è da ritenersi sicuramente soddisfacente. Buona parte dell'utenza è, infatti, costituita da studenti adulti e lavoratori, di cui alcuni anche

fuori sede, che hanno mostrato una enorme forza di volontà nel riuscire a conciliare tutte le difficoltà tipiche del percorso scolastico con quelle lavorative, logistiche e familiari. Per questo, si ritiene che tutti abbiano mostrato una notevole maturità personale effettuando un percorso formativo in pieno spirito con lo scopo sociale dei corsi serali, arricchendo il loro bagaglio umano, culturale e professionale (considerato che alcuni studenti operano direttamente nel settore di indirizzo).

Gli alunni hanno mostrato una sufficiente motivazione ed impegno per cercare di comprendere i concetti e gli argomenti proposti prodigandosi anche nelle attività di carattere pratico seppure, in alcuni casi, il docente è dovuto ritornare più volte sugli argomenti trattati. Questo ha condizionato i tempi di svolgimento del programma che, seppur affrontato nella sua interezza, è stato caratterizzato da approccio tecnico-pratico piuttosto che da una trattazione di tipo accademico. Il tutto anche per valorizzare le competenze professionali individuali.

Alcuni studenti, sebbene abbiano una notevole competenza tecnica maturata sul campo, hanno qualche difficoltà espositiva mentre altri hanno mostrato qualche difficoltà nello svolgere autonomamente compiti di carattere complesso.

Il livello raggiunto può ritenersi complessivamente buono, sebbene qualche alunno si sia distinto dalla media.

Di seguito si riportano gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

- Conoscere e comprendere le tipologie e le classificazioni dei sistemi e dei modelli;
- Essere in grado di individuare un modello rappresentativo di un sistema di controllo e regolazione;
- Schematizzare un sistema di controllo e regolazione con un diagramma a blocchi e ricavare la funzione di trasferimento;
- Conoscere e comprendere le problematiche connesse alla progettazione di un sistema di controllo e conoscere i componenti fondamentali che lo costituiscono;
- Acquisire la capacità di analizzare un progetto di automazione industriale distinguendo gli ingressi e le uscite del sistema.

Gli obiettivi prefissati in termini di utilizzo di un linguaggio specifico, autonomia, capacità di analisi, sintesi e padronanza di tecniche e procedure di calcolo, sono stati conseguiti da pochi alunni.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - Introduzione e concetti di base

- Richiami sull'algebra dei diagrammi a blocchi;
- Richiami sui numeri immaginari;
- Cenni sui concetti di derivata ed integrale
- Concetti di base sulle trasformate di Laplace;
- Concetti di base sulla risoluzione dei sistemi mediante le trasformate di Laplace;
- Concetti di base sulla risoluzione delle reti elettriche mediante trasformate di Laplace;
- Definizione di funzione di trasferimento

- Poli e zeri di una funzione di trasferimento (tracciamento della mappa poli-zeri)

MODULO 2 – Diagrammi di Bode

- La scala logaritmica;
- La funzione di trasferimento in $j\omega$;
- Forma standard della funzione di trasferimento;
- Tracciamento di semplici diagramma di Bode;

MODULO 3 – Sistemi in anello chiuso

- Definizione di analisi, controllo e regolazione;
- Regolazione ad anello aperto;
- Regolazione ad anello chiuso;
- Definizione di stabilità;
- Criterio generale di stabilità;
- Studio della stabilità con il metodo di Bode semplificato;
- Velocità di risposta e precisione (Tipo di sistema);
- I regolatori standard;
- Regolazione di tipo ON/OFF
- Controllo di temperatura.

MODULO 4 – Applicazioni

- Controllo di velocità di un motore in C.C.;
- Controllo di velocità di un motore asincrono;
- La dinamo tachimetrica;
- L'encoder incrementale;
- Nozioni sui raddrizzatori controllati;
- Nozioni sugli inverter;
- Applicazioni pratiche al PLC;
- Applicazioni pratiche al CNC.

MODULO 5 – Sistemi digitali

- Concetti di base sui sistemi digitale ed introduzione al PLC.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il metodo didattico prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale dialogata e alla discussione guidata.

In relazione agli argomenti presentati sono state sempre proposte esercitazioni numeriche.

Con riferimento al modulo di Automazione, sono state svolte esercitazioni di laboratorio con l'utilizzo del PLC e applicazione CAD/CAM.

Vista la condizione di lavoratori, la frequenza e partecipazione di qualche alunno

alle esercitazioni di laboratorio non è stata costante e regolare.
In orario curricolare, nell'ambito di ogni unità didattica, sono state svolte attività di recupero in itinere allo scopo di condurre gli alunni almeno al raggiungimento degli obiettivi minimi.
Non è stato possibile ricorrere ad attività di recupero in orario extra curricolare.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo, "Corso di Sistemi, Automazione e Organizzazione della Produzione", D. Bufalino, P. Fratangelo, Gilbert Lepanto, Volume 2, Ed. Hoepli
- Manuale di Elettrotecnica ed Automazione, G. Ortolani, E. Venturi, Ed. Hoepli
- Fotocopie
- Fogli tipo di lavorazione per esercitazioni
- Laboratori di misure elettriche e di automazione

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte prove orali, prove scritte in classe ed esercitazioni pratiche in laboratorio (Scrittura di programmi di automazione con il PLC: analisi dei sistemi con l'utilizzazione del linguaggio proprietario dei PLC Mitsubishi (e, marginalmente, del GRAFCET); struttura sequenziale passo-passo di circuiti di potenza elettrici).

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte

Uso appropriato del linguaggio tecnico, contenuto ed organizzazione, ordine e chiarezza di svolgimento, capacità di analisi e sintesi.

Prove orali

Grado di conoscenza ed approfondimento, capacità di discussione, padronanza di linguaggio, uso appropriato della terminologia tecnica, ordine e chiarezza nell'esposizione, capacità di collegamento, discussione ed approfondimento, autocorrezione.

Esercitazioni pratiche

Uso appropriato degli strumenti di laboratorio, capacità di lavorare in gruppo, capacità di analisi e sintesi dei risultati.

Data

Firma Docenti

14 maggio 2015

Prof.ssa Anna Maria Bauer

Prof. Francesco Tribuzio



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014 - 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE

prof. Franco Americo Latorre

DISCIPLINA

EDUCAZIONE FISICA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Strutturazione degli schemi corporei e motori di base e potenziamento fisiologico generale.

Conoscenza delle regole di gioco e dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo , della pallacanestro e del calcio.

Indicazioni di anatomia generale: le ossa e le funzioni dello scheletro, i diversi tipi di articolazione ,i paramorfismi e i dismorfismi, i muscoli e le fibre, il pronto soccorso con particolare riferimento ai più comuni traumi sportivi, il doping nello sport, i danni del fumo, il problema della violenza nello sport e in particolare nel calcio, cenni di alimentazione corretta, il fair play.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività aerobica in ambiente naturale, esercizi a corpo libero in aerobiosi, semplici esercizi per la coordinazione neuromuscolare.
Informazioni generali sul corpo umano, sulla salute, sugli sport più praticati nella scuola: pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis tavolo.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

La maggior parte del lavoro è stata svolta in classe con lezioni frontali e interagendo con gli alunni.
Argomenti come la pallavolo, la pallacanestro e il tennis tavolo sono stati trattati con spiegazione e dimostrazione da parte dell'insegnante dei fondamentali di gioco più semplici.
Il lavoro pratico è stato svolto per lo più in palestra e qualche volta all'aperto con semplici corse, camminate veloci e semplici esercizi a corpo libero e in aerobiosi.
E' stato utilizzato il metodo globale.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte soprattutto con l'ausilio di fotocopie.

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove individuali specifiche della materia.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha riguardato:

- La constatazione attenta e scrupolosa dei livelli di partenza;
- Il grado di assimilazione delle informazioni fornite;
- La valutazione riassuntiva finale commisurata agli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico;

I criteri adottati sono stati i seguenti:

- Interesse per la disciplina e partecipazione alle lezioni;
- Livello di socializzazione nel gruppo classe e capacità relazionali col docente;

Valutazione dei progressi motori e culturali in funzione del livello di partenza attraverso l'uso di test e prove scritte.

Data

14 maggio 2015


Firma Docente

prof. Franco Americo Latorre



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  [@IISS_LuigiRusso](https://twitter.com/IISS_LuigiRusso)



IPSIAM “San Francesco da Paola”

Anno Scolastico 2014/2015

Classe 5^a TIEL Serale

SIMULAZIONE N. 1

TERZA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE COINVOLTE:

- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. ED. FISICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 2. SISTEMI | Punteggio: ____ / 15 |
| 3. INGLESE | Punteggio: ____ / 15 |
| 4. MATEMATICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 5. STORIA | Punteggio: ____ / 15 |

CANDIDATO: _____

Monopoli, 01/04/2015

Tempo massimo consentito: 2 ore e 30 minuti

PUNTEGGIO TOTALE: ____ / 15

ED. FISICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Che cos'è una frattura:
- la rottura di un muscolo
 - la rottura di un osso
 - la rottura di un tendine
 - tutte le risposte precedenti sono sbagliate
- b) Che cos'è il doping?
- l'uso di proteine ramificate
 - l'uso incontrollato di integratori
 - l'uso di sostanze vietate per migliorare le prestazioni sportive
 - tutte le risposte precedenti sono corrette
- c) Che cos'è il fair play?
- giocare con regole facilitate
 - giocare senza regole
 - giocare nel rispetto dell'etica morale e sportiva
 - giocare senza fare falli
- d) Quali sono le caratteristiche fibre muscolari che utilizza in prevalenza il velocista?
- le fibre rosse
 - le fibre bianche
 - le fibre miste
 - nessuna delle risposte precedenti è corretta

e) Quali sono i benefici di una costante pratica dell'attività motoria e sportiva? (max 8 righe)

f) Quali sono gli effetti del fumo sull'organismo? (max 8 righe)

SISTEMI

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Si definiscono poli e zeri della funzione di trasferimento i valori della variabile complessa s che annullano:
- rispettivamente denominatore e numeratore
 - rispettivamente numeratore e denominatore
 - sia numeratore che denominatore
 - indifferentemente numeratore e denominatore

- b) Lo sfasamento introdotto dal sistema rappresentato dalla funzione di trasferimento $F(j\omega) = 1 + j\omega 0,1$ risulta:

- 90° per ogni valore della pulsazione
- 90° solo in corrispondenza della pulsazione pari a $0,1$ rad/sec
- 45° solo in corrispondenza della pulsazione pari a $0,1$ rad/sec
- 45° solo in corrispondenza della pulsazione pari a 10 rad/sec

- c) Considerato il sistema rappresentato dalla funzione ad anello aperto

$$F(j\omega) = \frac{100}{j\omega(1 + j\omega 10^{-2})}$$

indicare la risposta errata tra quelle proposte:

- $F(j\omega)$ è in forma standard
- Il guadagno statico vale 20dB
- La funzione presenta due poli
- La funzione presenta un polo nell'origine

- d) Un sistema a nastro trasportatore è azionato da un motore con funzione di trasferimento:

$$G_{mot}(s) = \frac{65}{(1 + 0,5 \cdot 10^{-3} s) \cdot (1 + 0,5 \cdot 10^{-2} s)}$$

si indichi l'affermazione corretta tra quelle proposte:

- Il sistema presenta un guadagno di 10 dB
- Le costanti di tempo sono pari a 0,5 ms
- Le costanti di tempo dei poli sono pari a 5 ms e 0,5 ms
- Il sistema ha due poli pari a 0,02 e 0,002

- e) Spiegare perché al diminuire della frequenza di alimentazione del motore asincrono trifase, è necessario ridurre proporzionalmente anche il valore della tensione (max 8 righe).

- f) Studiare la stabilità del sistema che presenta la seguente funzione ad anello aperto

$$F(j\omega) = \frac{100}{(1 + j\omega 10^{-2}) \cdot (1 + j\omega 10^{-3})}$$

INGLESE

Answer the following questions after reading the text.

1) Which law regulates workers' welfare in the United Kingdom and what are its objectives?

2) What are the duties of employers?

WORKERS' SAFETY

Attention must be paid to safety in order to ensure a safe working practice in factories. Workers must be aware of the dangers and risks that exist all around them: two out of every three industrial accidents are caused by individual carelessness. In order to avoid or reduce accidents, both protective and precautionary measures must be followed while working. Each country has specific regulations concerning health and safety at work. For example, The Health and Safety at Work Act 1974 is a UK Act of Parliament that establishes the fundamental rules to enforce workplace health, safety and welfare within the United Kingdom. The objectives of the Act are:

- to secure the health, safety and welfare of people at work;
- to protect people in the work place against risks to health or safety in connection to their activities;
- to control the keeping and use of dangerous substances;
- to control the emission of dangerous gases into the atmosphere.

The Act defines general duties of employers, employees, suppliers of goods and substances for use at work, and people who manage and maintain work premises. In particular, every employer has to ensure the health, safety and welfare at work of all the employees, visitors, the general public and clients. Employers have to ensure the absence of risk to health in connection with the use, handling or storage of items and substances, as well as provide adequate facilities for a safe working environment. It is also very important to provide employees with proper instructions and training so that they will be able to cope with any problem that may occur at work.

Employees, on their part, should always behave responsibly at work and take care of themselves and other people who may be affected by their actions. Moreover, they should cooperate with employers to enable them to perform their duties or requirements under the Act.

MATEMATICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

a) Il dominio della funzione $y = \frac{x-3}{x^2-4x}$ è:

- $(-\infty, +\infty)$
- $[0, 4]$
- $(-\infty, 0) \cup (0, 4) \cup (4, +\infty)$
- $(-\infty, +\infty)$ escluso $x = 0$

b) La funzione $y = (x - 2)^2$ è una funzione:

- logaritmica
- razionale intera
- irrazionale
- esponenziale

c) Il valore della funzione $y = \frac{x^2-3}{x-5}$ per $x = -2$ è:

- $-\frac{1}{7}$
- $+\frac{1}{7}$
- $-\frac{1}{3}$
- $+\frac{1}{3}$

d) Il campo di esistenza della funzione $y = \log(x^2 - 2x)$ si ottiene da:

- $x^2 - 2x = 0$
- $x^2 - 2x > 0$
- $x^2 - 2x \geq 0$
- $x^2 - 2x \neq 0$

STORIA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia alla prima guerra mondiale:
- L'Italia restò fuori dal conflitto
 - L'Italia fece subito il suo ingresso in guerra nel 1914
 - L'Italia era unita e unanime sulla partecipazione al conflitto
 - L'Italia si accordò segretamente a Londra con l'Inghilterra e la Francia per entrare nel conflitto e completare così l'unificazione con i territori che allora facevano parte dell'impero austro-ungarico
- b) Il Parlamento durante gli anni del regime fascista
- Aumentò la sua autorità
 - Conservò la sua autorità
 - Diminuì la sua autorità
 - nessuna delle tre risposte precedenti
- c) Il piano Dawes e il piano Young:
- erano i piani di ripresa economica previsti dal presidente Roosevelt dopo il crollo della Borsa di Wall Street e la conseguente crisi del '29 negli Stati Uniti
 - prevedevano aiuti economici da parte degli Stati Uniti nei confronti della Germania piegata dai risarcimenti di guerra
 - erano i nomi di due piani militari di conquista dell'Europa concepiti e studiati da Hitler
 - nessuna delle tre risposte precedenti
- d) Che cosa accadde in Francia dopo l'arrivo delle truppe tedesche durante la seconda guerra mondiale?
- La Francia uscì vittoriosa dagli attacchi dei nazisti grazie alla tecnologia dei radar
 - Il generale De Gaulle venne messo a capo di un governo filonazista e collaborazionista
 - La Francia venne sconfitta e divisa in due, la parte settentrionale sotto il diretto controllo della Germania mentre a sud si stabilì un governo collaborazionista
 - La Francia non venne mai invasa dalle truppe naziste


e) Indica i principali motivi dello scoppio della prima guerra mondiale (max 10 righe)

f) Il 1943 è un anno decisivo per le sorti della seconda guerra mondiale e per quelle del regime fascista. Spiega come avvenne la caduta del regime fascista (max 10 righe)



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



IPSIAM “San Francesco da Paola”

Anno Scolastico 2014/2015

Classe 5[^] TIEL Serale

SIMULAZIONE N. 2

TERZA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE COINVOLTE:

- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. ED. FISICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 2. SISTEMI | Punteggio: ____ / 15 |
| 3. INGLESE | Punteggio: ____ / 15 |
| 4. MATEMATICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 5. STORIA | Punteggio: ____ / 15 |

CANDIDATO: _____

Monopoli, 30/04/2015

Tempo massimo consentito: 2 ore e 30 minuti

PUNTEGGIO TOTALE: ____ / 15

ED. FISICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Qual è l'obiettivo del gioco della pallavolo?
- sbagliare meno battute dell'avversario
 - fare punto con la schiacciata
 - mandare la palla oltre e sopra la rete facendola cadere a terra nel campo avversario
 - fare il punto dopo tre tocchi
- b) Lo stretching è un metodo di
- a) condizionamento organico
 - b) allungamento muscolare
 - c) rilassamento terapeutico
 - d) pratica di concentrazione pre-agonistica
- c) Gli sport caratteristici della resistenza sono:
- lancio del disco e getto del peso
 - calcio , pallacanestro e pallavolo
 - 10.000 m 5.000 m maratona
 - body-building
- d) L'acido lattico provoca
- mal di testa
 - scompensi respiratori
 - vuoti di memoria
 - fatica muscolare

e) Il candidato faccia un elenco degli infortuni che si verificano più spesso nell'attività sportiva (max 8 righe)

f) Nelle gare di nuoto si utilizzano vari stili di nuotata. Sai quali sono? (max 8 righe)

SISTEMI

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) In uno schema funzionale, collegando in serie due contatti, si realizza:
- La logica OR
 - La logica AND
 - La logica NOT
 - Nessuna delle precedenti risposte
- b) Il raddrizzatore è:
- Un convertitore c.c./c.c.
 - Un convertitore c.a./c.c.
 - Un convertitore elettromeccanico
 - Un convertitore c.c./c.a.
- c) Indicare l'affermazione errata tra quelle proposte:
- Per limitare la corrente di spunto nell'avviamento di grandi motori asincroni a vuoto o in presenza di carichi ridotti è utilizzato il sistema Soft starter che riduce la tensione di alimentazione rispetto a quella nominale
 - Per limitare la corrente di spunto nell'avviamento di motori asincroni a vuoto o in presenza di carichi ridotti è utilizzato il sistema d'avviamento stella/triangolo
 - I motori asincroni non presentano lo scintillio dovuto al sistema spazzole-collettore
 - I motori asincroni presentano una coppia d'avviamento elevata
- d) Viene chiamato Inverter il climatizzatore o il refrigeratore d'aria che producendo il "freddo" o anche il "caldo" (se la macchina è una pompa di calore), riesce a risparmiare energia elettrica. Quale tra i seguenti componenti non è normalmente presente nel sistema?
- Convertitore c.c./c.a.
 - Raddrizzatore
 - Dinamo tachimetrica
 - Regolatore

e) Descrivere le principali applicazioni dell'inverter (max 8 righe)

f) Descrivere le caratteristiche dei principali componenti necessari per realizzare il teleavviamento di un MAT (max 8 righe)

INGLESE

Answer the following questions after reading the text.

1) What did Ampere demonstrate after repeating Oersted's experiments?

2) What did Faraday show through his studies on electromagnetism?

ELECTROMAGNETISM

Although conceived of as distinct phenomena until the 19th century, electricity and magnetism are now known to be components of the unified theory of electromagnetism.

A connection between electricity and magnetism had long been suspected, and in 1820 the Danish physicist Hans Christian Oersted showed that an electric current flowing in a wire produces its own magnetic field. Andre-Marie Ampere of France immediately repeated Oersted's experiments and within weeks was able to express the magnetic forces between current-carrying conductors in a simple and elegant mathematical form. He also demonstrated that a current flowing in a loop of wire produces a magnetic dipole indistinguishable at a distance from that produced by a small permanent magnet; this led Ampere to suggest that magnetism is caused by currents circulating on a molecular scale, an idea remarkably near the modern understanding.

Faraday, in the early 1800's, showed that a changing electric field produces a magnetic field, and that vice-versus, a changing magnetic field produces an electric current. An electromagnet is an iron core which enhances the magnetic field generated by a current flowing through a coil, was invented by William Sturgeon in England during the mid-1820s. It later became a vital component of both motors and generators.

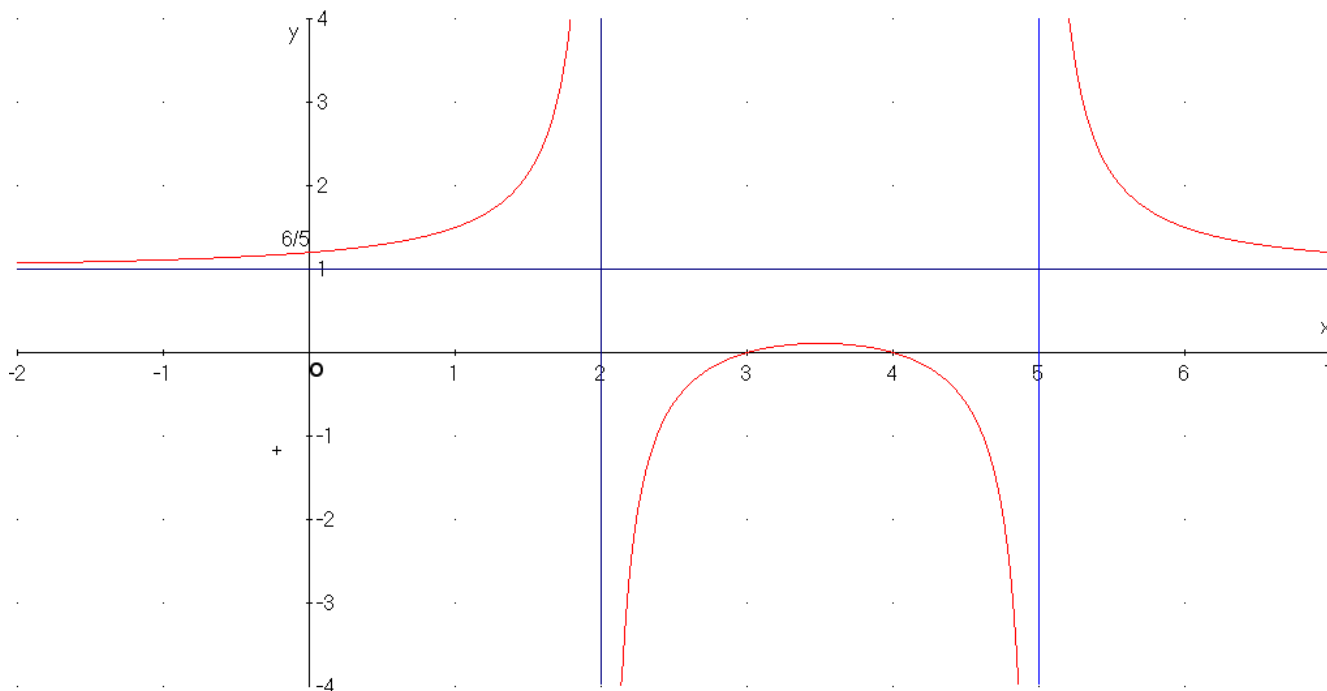
The unification of electric and magnetic phenomena in a complete mathematical theory was the achievement of the Scottish physicist Maxwell (1850's). In a set of four elegant equations, Maxwell formalized the relationship between electric and magnetic fields. In addition, he showed that a linear magnetic and electric field can be self-reinforcing and must move at a particular velocity, the speed of light. Thus, he concluded that light is energy carried in the form of opposite but supporting electric and magnetic fields in the shape of waves, i.e. self-propagating electromagnetic waves.

MATEMATICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Una funzione f si dice continua in un punto x_0 se:
- il punto x_0 appartiene al dominio di f
 - esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$
 - $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$
 - $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$
- b) Il limite di una funzione f in un punto x_0 indica:
- il valore "a cui si avvicinano sempre di più" i valori della funzione quando questa viene calcolata in punti sempre più vicini ad x_0
 - il valore della funzione quando questa viene calcolata in x_0
 - l'insieme di tutti i valori della funzione calcolati in punti sempre più vicini a x_0
 - l'insieme dei valori che non appartengono al dominio della funzione
- c) Il $\lim_{x \rightarrow 2^-} \frac{2}{x-2}$ risulta:
- 0
 - non esiste
 - $-\infty$
 - 2
- d) La funzione $y = x^2 + 4$ risulta positiva in:
- $(-\infty, +\infty)$
 - $(-2, +2)$
 - $(-\infty, -2) \cup (+2, +\infty)$
 - $(-\infty, -2) \cup (-2, +2) \cup (+2, +\infty)$

e) Osservando il grafico della funzione nella figura sotto, determinare:



Dominio:.....

Intersezioni asse Y:.....

Intersezioni asse x:.....

y>0:.....

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 5^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

Asintoto orizzontale:.....

Asintoti verticali:.....

f) Calcola il seguente limite che si presenta nella forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + 2x}{5x - 1}$$

STORIA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Il biennio rosso
- È una corrente artistica
 - Fu un biennio caratterizzato da scioperi e tensioni sociali
 - Coincide con il crollo della Borsa di Wall Street
 - È un altro nome per indicare la rivoluzione russa
- b) Quale organizzazione fondarono le potenze vincitrici dopo la conclusione della Prima Guerra Mondiale?
- La CEE
 - La Società delle Nazioni
 - La FAO
 - L'ONU
- c) Quale organizzazione fondarono le potenze vincitrici dopo la conclusione della Seconda Guerra Mondiale?
- La CEE
 - La Società delle Nazioni
 - La FAO
 - L'ONU
- d) Con i Patti Lateranensi del 1929:
- Il pontefice non riconosce Roma come capitale d'Italia
 - L'Italia cede alla Chiesa un piccolo territorio intorno alla basilica di San Pietro (la Città del Vaticano)
 - Lo Stato italiano non riconosce la religione cattolica apostolica romana come sola religione di Stato
 - Non viene introdotta nelle scuole dello Stato l'insegnamento della dottrina cattolica


e) Qual era il ruolo delle “camicie nere” anche dette “squadracce”? (max 10 righe)

f) Cosa si intende per sbarco in Normandia? (max 10 righe)



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  [@IISS_LuigiRusso](https://twitter.com/IISS_LuigiRusso)



COMMISSIONE _____

TERZA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE COINVOLTE:

- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. ED. FISICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 2. SISTEMI | Punteggio: ____ / 15 |
| 3. INGLESE | Punteggio: ____ / 15 |
| 4. MATEMATICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 5. STORIA | Punteggio: ____ / 15 |

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO TOTALE: ____ / 15

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

Alunno: _____ **Classe:** _____ **Disciplina:** _____

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1° quesito

Elementi di valutazione/valore	Nulla 0	Scarso 0.5	Insuff 1	Suffic. 2	Discret 3	Buono 4	Media
Conoscenze specifiche sull'argomento							
Capacità di analisi e di sintesi							
Completezza di presentazione							
<i>In presenza di esito positivo per almeno 1 elemento di valutazione</i>	½ punto aggiunto alla media <input type="checkbox"/>						Voto: ____/15

Il valore risultante dalla media verrà troncato alla seconda cifra decimale.

2° quesito

Elementi di valutazione/valore	Nulla 0	Scarso 0.5	Insuff 1	Suffic. 2	Discret 3	Buono 4	Media
Conoscenze specifiche sull'argomento							
Capacità di analisi e di sintesi							
Completezza di presentazione							
<i>In presenza di esito positivo per almeno 1 elemento di valutazione</i>	½ punto aggiunto alla media <input type="checkbox"/>						Voto: ____/15

Il valore risultante dalla media verrà troncato alla seconda cifra decimale.

Totale punti quesiti a risposta singola:
____/15

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(punti 1.5 per ogni quesito a cui sarà data risposta esatta)

- 1° quesito**
- 2° quesito**
- 3° quesito**
- 4° quesito**

Totale punti quesiti a risposta multipla: ____/15

Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	PUNTEGGIO della DISCIPLINA

N.B. Il punteggio complessivo della disciplina sarà ottenuto sommando i punteggi relativi ai vari quesiti, sia a risposta singola che a risposta multipla. Tale punteggio verrà espresso in quindicesimi, mediante un valore numerico con due cifre decimali. Il risultato finale della terza prova sarà ricavato dalla media dei valori ottenuti in ogni disciplina e verrà arrotondato per eccesso all'intero successivo, nel caso in cui la parte decimale sia superiore o uguale a 50. Verrà arrotondato per difetto, all'intero inferiore, nel caso contrario.

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

Alunno: _____ **Classe:** _____ **Disciplina: INGLESE**

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Indicatori	Parametri	Valutazione 1° quesito	Valutazione 2° quesito
Capacità di comprensione	Nulla	0		
	Scarsa	0,5		
	Parziale	1		
	Completa	1,5		
Conoscenza delle strutture	Nulla	0		
	Scarsa	0,5		
	Parziale	1,5		
	Completa	2		
Capacità di produzione	Nulla	0		
	Scarsa	0,5		
	Parziale	1		
	Completa	1,5		
Capacità di rielaborazione	Nulla	0		
	Scarsa	0,5		
	Parziale	1,5		
	Completa	2,5		
	Totale	7,5*		VOTO: _____ /15

* Valutazione per quesito

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

CLASSE _____ ALUNNO _____

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE		PUNTI ATTRIBUITI
Uso del linguaggio tecnico > Corretto > Appropriato > Chiaro	1. Rivela padronanza della terminologia di settore che usa in modo dettagliato, approfondito e pertinente.	Ottimo-eccellente	3	
	2. Usa un lessico corretto, la terminologia tecnica è appropriata.	Discreto-buono	2,5	
	3. Esprime i contenuti con un linguaggio abbastanza corretto e appropriato	Sufficiente	2	
	4. Usa un lessico con varie improprietà e utilizza raramente una terminologia appropriata.	Insufficiente	1,5	
	5. Non usa un linguaggio tecnico appropriato	Nettamente insufficiente	1	
Contenuto e organizzazione > Conoscenze > Comprensione > Applicazione > Congruenza > Organicità > Collegamenti > Completezza	1. Spazia in modo organico tra i vari argomenti facendo opportuni collegamenti, mostrando conoscenze approfondite dei temi proposti	Ottimo-eccellente	11	
	2. Mostra conoscenze adeguate dell'argomento e le utilizza con coerenza e puntualità	Discreto-buono	9-10	
	3. Comprende i dati proposti e li utilizza in maniera organica e puntuale; mostra conoscenze sufficienti	Sufficiente	8	
	4. Conosce parzialmente l'argomento e non manifesta un'esauriente comprensione.	Insufficiente	6-7	
	5. Conosce in modo approssimativo l'argomento e la comprensione presenta carenze	Decisamente insufficiente	4-5	
	6. Non centra l'argomento e le conoscenze sono pressoché nulle	Nettamente insufficiente	0-3	
Elementi di merito	Giudizi, idee, soluzioni adeguate e fondanti; consapevolezza dei problemi		1	
		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:		

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____

COMMISSIONE _____

CLASSE _____ ALUNNO _____

Griglia di valutazione della prova orale

Allievo:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	* Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	5	
	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	10	
	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

I Commissari

Il Presidente

Monopoli, _____